

## PABLO ATCHUGARRY

Biografia, Bibliografia, Esposizioni

### Biografia

Pablo Atchugarry è nato a Montevideo, Uruguay, il 23 agosto 1954. Fin da piccolo, Pablo è fortemente incoraggiato a cimentarsi nel disegno dalla madre María Cristina Bonomi e dal padre Pedro, grande appassionato d'arte e allievo del Maestro Joaquin Torres Garcia. Percependo l'attitudine del figlio, i genitori lo stimolano ad intraprendere questo percorso fin dall'infanzia. Nel 1965, all'età di 11 anni, prende parte ad una mostra collettiva a Montevideo, esponendo per la prima volta due opere pittoriche. Sperimenta poi diversi materiali come l'argilla, il cemento, il ferro e il legno e nel 1971 realizza la prima scultura in cemento intitolata *Caballo*. Seguiranno altri lavori in ferro e cemento quali *Escritura simbólica* (1974), *Estructura cósmica* (1974), *Metamorfosis prehistórica* (1974), *Maternidad* (1974) e *Metamorfosis femenina* (1974).

Nel 1972 realizza la prima personale di disegni e dipinti presso il Centro de Exposiciones SUBTE di Montevideo; seguiranno diverse mostre sia nel 1974 (Galería Lirolay di Buenos Aires e XV Salón Internacional Paris–Sud) sia nel 1976 (Porto Alegre, San Pablo, Brasilia e Rio de Janeiro - durante la quale conosce l'artista Iberê Camargo).

Nel 1977 inizia i suoi soggiorni europei visitando diversi paesi quali Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Olanda, Spagna, Svizzera e Italia. Nel 1978 tiene la prima mostra personale di pittura in Italia, presso la Galleria Visconti di Lecco. Lo stesso anno espone anche presso la Galleria Nuova Sfera di Milano e la Galleria La Colonna di Como, dove presenta per la prima volta al pubblico i propri disegni a china e acquarello. In questa occasione, Mario Radice scrive un articolo per il quotidiano comasco *La Provincia* intitolato *Alla Colonna, ottime chine del pittore scultore uruguayano Atchugarry*.

Nel 1979 Atchugarry ottiene la prima mostra personale a Parigi, presso la Maison de l'Amérique Latine e, successivamente, a Coira e Stoccolma. Durante il suo soggiorno parigino, realizza il disegno

preparatorio de *La Lumière*, la prima scultura che realizza in marmo e per la cui creazione si sposta a Carrara e a Brescia.

Nel 1982, la città di Lecco gli commissiona il suo primo progetto monumentale in marmo di Carrara, la grande statua della *Pietà*, che Atchugarry realizza da un blocco marmoreo di dodici tonnellate. Completata nel 1983, l'opera viene successivamente esposta nel Museo di Villa Manzoni di Lecco, nella Basilica di San Sempliciano a Milano e nella Basilica di San Nicolò di Lecco. È in quest'occasione che Atchugarry decide di stabilirsi definitivamente a Lecco, dove apre il proprio studio e lavora con grande concentrazione, entrando in stretto contatto con il contesto culturale ed artistico italiano.

Nel 1987 le sue opere sono esposte nella Cripta del Bramantino e nel complesso della Basilica di San Nazaro in Brolo a Milano, con la presentazione critica di Raffaele De Grada.

A partire dal 1989, comincia a manifestarsi la tendenza di Atchugarry a lavorare con opere di dimensione monumentale, che attualmente fanno parte di collezioni pubbliche e private in tutto il mondo.

Nel 1996 scolpisce l'opera *Semilla de la esperanza* (Seme della Speranza), destinata al parco di scultura del Palacio del Gobierno di Montevideo; mentre nel 1997 espone a Caracas, dove conosce Jesús Soto ed altri artisti.

Nel 1998 la Fondazione Veranneman, in Belgio, organizza una mostra personale delle sue opere scultoree, accompagnata da un saggio critico del professor Willem Elias.

Il 25 settembre 1999 viene inaugurato il Museo Pablo Atchugarry a Lecco, dove sono esposte in maniera permanente diverse opere che rappresentano il percorso artistico di Atchugarry, dai primi dipinti alle sculture più recenti, così come l'archivio della sua produzione.

Nel 2001 la città di Milano organizza, nella sede di Palazzo Isimbardi, la retrospettiva dal titolo "Le infinite evoluzioni del marmo" e nello stesso anno ottiene la prima mostra personale a Londra, presso la Albemarle Gallery dove crea l'imponente scultura in marmo di sei metri *Obelisco del Terzo Millennio*, per la città di Manzano (Udine). L'artista vince anche il concorso nazionale per la realizzazione del *Monumento alla Civiltà e Cultura del Lavoro Lecchese*, che viene inaugurata a Lecco

nel maggio del 2002. Anche in questo caso, l'opera presentata da Atchugarry è una scultura in marmo di Carrara di sei metri d'altezza, realizzata a partire da un unico blocco di 33 tonnellate.

In riconoscimento alla sua carriera artistica, nel luglio del 2002 viene insignito del premio "Michelangelo", a Carrara. In questo periodo Atchugarry lavora a diversi progetti, tra i quali la scultura *Ideales*, un omaggio per celebrare il 50° anniversario dell'incoronazione del Principe Ranieri di Monaco, attualmente collocata nella Avenue Princesses Grace di Montecarlo.

Nel 2003 Atchugarry partecipa alla 50ª Biennale di Venezia con l'opera *Sognando la Pace*, un'installazione composta da otto sculture di grandi dimensioni in marmo di Carrara e marmo grigio Bardiglio della Garfagnana. Questo stesso anno espone per la seconda volta presso la Fondazione Veranneman in Belgio e realizza per la Fondazione Fran Daurela a Barcellona l'opera intitolata *Ascensión*.

Nel 2004, a distanza di 25 anni dalla sua ultima mostra in Uruguay, la Galleria Tejería Loppacher organizza la sua prima personale di scultura a Punta del Este, seguita da un'altra importante rassegna personale delle sue opere tenutasi l'anno successivo presso il Museo Nazionale di Belle Arti di Buenos Aires.

Il Groeninge Museo di Bruges dedica nel 2006 una grande retrospettiva ad Atchugarry, con opere provenienti da collezioni private di tutto il mondo. Quattro anni più tardi, il museo acquisisce una scultura per la propria collezione, che viene poi esposta in maniera permanente nel parco. Lo stesso anno, la collezione João Berardo in Portogallo acquisisce l'opera *Camino Vital* (1999), una scultura di 483 centimetri di altezza destinata al Centro Culturale di Belém, a Lisbona.

Nel 2007 si costituisce la Fondazione Pablo Atchuggarry a Manantiales (Uruguay), con l'obiettivo di creare un luogo di incontro per artisti di tutte le discipline, uno spazio di unione ideale tra natura ed arte. Questo stesso anno Atchugarry porta a compimento la sua prima scultura di otto metri intitolata *Nel camino della Luce*, scolpita da un unico blocco di marmo di Carrara di 48 tonnellate e destinata alla Collezione Fontana, in Italia.

Tra il 2007 e il 2008 viene organizzata in Brasile una grande retrospettiva dal titolo *El espacio plástico de la luz (Lo spazio plastico della luce)*, accompagnata da un testo critico di Luca Massimo Barbero. Si tratta di una mostra itinerante, tenutasi prima presso il Centro Culturale Banco do Brasil di Brasilia, ed in seguito al MUBE (Centro Brasiliano di Scultura) di San Paolo e nel Museo Oscar Niemeyer di Curitiba.

Nel 2008 il Museo Nazionale di Arti Visive di Montevideo gli dedica una mostra personale che raccoglie gli ultimi quindici anni della sua produzione artistica.

Nel 2009 Atchugarry conclude un'altra opera monumentale, la scultura *Luz y energía de Punta del Este* (Luce ed energia di Punta del Este) realizzata in marmo di Carrara e con un'altezza di cinque metri, che viene inaugurata a Punta del Este in occasione del centenario della città.

Dopo sette anni di intenso lavoro, nel 2011 termina l'opera *Abbraccio Cosmico*, scolpita da un blocco di 56 tonnellate di peso e di 8,5 metri di altezza. Nel novembre dello stesso anno si tiene la prima mostra personale a New York, a cura di Hollis Taggart Galleries e con testo critico di Jonathan Goodman. La Galleria Sur, in Uruguay, presenta i suoi lavori ad Art Basel Miami e, successivamente, a Tefaf Art Fair di Maastricht, nei Paesi Bassi.

Nel marzo del 2012, la Times Square Alliance seleziona l'opera *Dreaming New York* per essere esposta a Times Square durante la diciottesima edizione de The Armony Show di New York. Nel mese di luglio dello stesso anno, nell'ambito del programma *City of Sculpture* organizzato dal Westminster City Council, due sculture di acciaio inossidabile vengono esposte a St. James Square Gardens di Londra. Queste due opere, intitolate *Espíritu Olímpico I* e *Espíritu Olímpico II*, sono state create specificamente per l'occasione e misurano rispettivamente 5,9 e 5,85 metri d'altezza.

Alla fine del 2013, la casa editoriale Mondadori Electa di Milano pubblica due volumi del Catalogo Generale della scultura di Pablo Atchugarry, a cura del professor Carlo Pirovano. Il terzo volume uscirà nel 2019.

Nel 2016 il Museo dei Fori Imperiali – Mercati di Traiano di Roma ha ospitato la mostra “Pablo Atchugarry. Città Eterna, eterni marmi”, un’importante retrospettiva che ha presentato il lavoro dell’artista attraverso una rassegna di 40 opere.

Mostre dedicate al lavoro di Pablo Atchugarry sono state realizzate in diverse città internazionali, quali Londra, New York, Miami, Montevideo, Buenos Aires, Parigi, San Paolo, Curitiba Brasilia, Panama, New Orleans, San Francisco, Madrid, Colonia, Francoforte, Maastricht, Amsterdam, Bruges, Bruxelles, Gand, Zurigo, Basilea, Abu Dhabi, Stoccolma, Hong Kong, Singapore, Seul, Milano, Torino e Venezia, ed altre.

Le opere di Pablo Atchugarry sono presenti in diversi musei di tutto il mondo, tra i quali ricordiamo il Museo Nazionale di Arti Visive di Montevideo, il Chrysler Museum di Norfolk, in Virginia, il Groeninge Museum a Bruges, la Collezione Berardo in Portogallo, il Museo Lercaro a Bologna, il Museo del Parco di Portofino, il Perez Art Museum e il Phillip & Patricia Frost Art Museum di Miami.

L’artista oggi vive e lavora tra Lecco e Manantiales (Uruguay), dove si occupa dello sviluppo della Fondazione Pablo Atchugarry e del suo parco di scultura internazionale, così come delle aree espositive finalizzate all’insegnamento e alla diffusione dell’arte, che ogni anno ricevono la visita di migliaia di studenti.

Pablo Atchugarry rappresenta una delle realtà più interessanti e dinamiche dell’arte e della scultura mondiale, tenendo conto dell’internazionalità delle sue attività, che generano una grande quantità di scambi con altri artisti di tutto il mondo, facilitando la costruzione di un ponte di comunicazione tra l’arte europea e quella americana.

## Bibliografia principale

### 1981

Marino Colombo, *Pablo Atchugarry e pensieri sull'arte*, Lecco, Italia

### 1987

Raffaele De Grada, *Pablo Atchugarry*, Cripta del Bramantino, Basilica di San Nazaro Maggiore Santi Apostoli, Lecco, Italia

### 1988

Raffaele De Grada, *Un documento del nostro tempo: la scultura di Pablo Atchugarry*, Galleria Carini, Milano, Italia

### 1991

Nicoletta Colombo, *Gli ideali mistici di Atchugarry*, Arte, Milano, Italia

### 1992

Raffaele De Grada, *Il lineare percorso dello scultore Pablo Atchugarry*, Verona, Italia

### 1994

Paolo Levi, *Pablo Atchugarry*, Lecco, Italia

### 1996

Angel Kalenberg, *Esculturas al aire libre*, Parque de esculturas de la casa de Gobierno, Montevideo, Uruguay

Julio Maria Sanguinetti, *Un parque para el arte*, Parque de esculturas de la casa de Gobierno, Montevideo, Uruguay

Marisa Vescovo, *Atchugarry*, Valente Arte Contemporanea, Finale Ligure, Italia

### 1997

Paolo Frasson, *Nel Giardino di Pomona. Pablo Atchugarry e la voce del marmo*, Venezia, Italia

Hidehiro Ikegami, *Pablo Atchugarry*, Nikkei Art, Giappone

### 1998

Willem Elias, *Pablo Atchugarry of wanneer marmer levend wordt*, Veranneman Foundation, Kruishoutem, Belgio

Luciano Caprile, *Pablo Atchugarry*, in *Atchugarry*, Veranneman Foundation, Kruishoutem, Belgio

**1999**

Tiziana Leopizzi, *Pablo Atchugarry*, Museo Pablo Atchugarry, Lecco, Italia

Luciano Caprile, *Alla ricerca del sublime*, Museo Pablo Atchugarry, Lecco, Italia

**2000**

Carlo Pirovano, *Atchugarry*, Galerie Le Point, Monte Carlo

**2001**

Julio Maria Sanguinetti, *Una obra con vocación clásica*, Palazzo Isimbardi, Milano, Italia

Nicoletta Colombo, *Le infinite evoluzioni del marmo*, Palazzo Isimbardi, Milano, Italia

Carlo Sgorlon, *Il monumento della sedia in Obelisco del terzo Millennio*, Manzano, Italia

Paolo Frasson, *Titanismo nella scultura di Pablo Atchugarry*, Obelisco del terzo Millennio, Manzano, Italia

**2002**

Carlo Pirovano, *Atchugarry*, in Monumento alla civiltà e cultura del lavoro lecchese, Lecco, Italia

Arnau Puig, *El mundo escultórico de Pablo Atchugarry*, Catalogue Atchugarry, Barcelona, Spagna

**2003**

Luciano Caramel, *Scultura come arte di simboli per la comunità*, 50° Biennale di Venezia, Italia

**2004**

Alfredo Torres, *La persecución de la diferencia*, Galeria Tejeria Loppacher, Punta del Este, Uruguay

**2005**

Carol Damian, *The marble of Deception*, Gary Nader Gallery, Miami, Florida, USA

Nelly Prazzo, *Atchugarry*, Museo Nacional de Bellas Artes, Buenos Aires, Argentina

**2006**

Lieve Desmidt, *Pablo Atchugarry*, Groeninge Museum, Bruges, Belgio

Till Holger Borchert, *Between material and immaterial, amidst history and the present, some remarks on the sculptures of Pablo Atchugarry*, Groeninge Museum, Bruges, Belgio

**2007**

Luca Massimo Barbero, *Lo spazio plastico della luce in Atchugarry*, Lagorio Arte Contemporanea, Brescia, Italia

Carlo Pirovano, a cura di, *Pablo Atchugarry. Nella Luce*, Editoria Grafica Colombo, Lecco, Italia

**2009**

Tiziana Rota, *Scultura all'aperto a Lecco e Provincia*, Lecco, Italia

**2010**

Edward Lucie-Smith, *Pablo Atchugarry. The spirit of Marble*, Albemarle Gallery, Londra, Regno Unito

**2011**

Jonathan Goodman, *Heroic Activities*, Hollis Taggart Galleries, New York, USA

**2013**

Pablo Frasson, *Antiche pietre nuove pietre*, Abbazia di Rosazzo, Rosazzo, Italia

*Pablo Atchugarry, Viaje a través de la materia*, Fundación Pablo Atchugarry, Manantiales, Uruguay

*Pablo Atchugarry. Lives in Stone*, Hollis Taggart Galleries, New York, USA

**2014**

*Pablo Atchugarry il divenire della forma*, Civiero art gallery, Diano Marina, Italia

**2016**

*Pablo Atchugarry, Invocations of the soul*, Hollis Taggart Galleries, New York, USA

*Pablo Atchugarry. Material & Ethereal*, Albemarle Gallery, New York, USA

*Pablo Atchugarry. Radici della vita*, Fundación Pablo Atchugarry, Mantiales, Uruguay

**2017**

*Fundación Pablo Atchugarry. 10 Años*, Fundación Pablo Atchugarry, Mantiales, Uruguay

*Pablo Atchugarry. Memoria Precolombina*, Enlace Arte Contemporáneo, Lima, Perù

**2018**

*Pablo Atchugarry. Waterfront Costa Smeralda-Porto Cervo*, FR Art Collection, Porto Cervo, Italia

*Pablo Atchugarry in Singapore*, Opera Gallery, Singapore

*Pablo Atchugarry*, Opera Gallery, Parigi, Francia

*Pablo Atchugarry*, Boon Gallery, Knokke, Belgio

**2019**

*The Movement of Light*, Galleria d'Arte Contini, Venezia, Italia

*La Serenissima*, Galleria d'Arte Contini, Palazzo Ca' Corner, Venezia, Italia

*Pablo Atchugarry. The Evolution of a Dream*, Chiostro e Chiesa di Sant'Agostino, Piazza Duomo, Pietrasanta, Italia

## Principali esposizioni personali

### 2019

*The Movement of Light*, Galleria d'Arte Contini, Venezia, Italia

*La Serenissima*, Palazzo Ca' Corner, Venezia, Italia

*The Evolution of a Dream*, Chiostro e Chiesa di Sant'Agostino, Piazza Duomo, Pietrasanta, Italia

*Alla Conquista della Luce*, Palazzo Ducale, Genova, Italia

### 2018

Opera Gallery, Parigi, Francia

### 2017

Fundación Pablo Atchugarry, Manantiales, Uruguay

Palazzo del Parco, Diano Marina, Italia

### 2016

Boon Gallery, Knokke - Heist, Belgio

Hollis Taggart Galleries, New York, USA

Albemarle Gallery, Londra, Inghilterra

### 2015

Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali, Roma, Italia

Expo Internazionale 2015 - Uruguayan Pavilion, Milano, Italia

Paulo Darzé Galeria de Arte, Salvador de Bahia, Brasile

Costantini Art Gallery, Milano, Italia

Art Stage Singapore, Singapore

### 2014

Palazzo del Parco, Diano Marina, Italia

Bologna Fiere SH Contemporary, Shanghai, Cina

Museu Brasileiro da Escultura, San Paulo, Brasile

Arte Fiera, Bologna, Italia

Albemarle Gallery, Londra, Inghilterra

### 2013

Museo MIIT, Torino, Italia

Fundación Pablo Atchugarry, Manantiales, Uruguay

Hollis Taggart Galleries, New York, USA

**2012**

Albemarle Gallery, Londra, Regno Unito

**2011**

Hollis Taggart Galleries, New York, USA

**2010**

Albemarle Gallery, Londra, Regno Unito

Bienvenu Gallery, New Orleans, USA

**2008**

Albemarle Gallery, Londra, Regno Unito

Museo Nacional de Artes Visuales, Montevideo, Uruguay

**2007**

Museu Oscar Niemeyer, Curitiba, Brasile

Museu Brasileiro de Escultura, São Paulo, Brasile

Centro Cultural Banco do Brasil, Brasilia, Brasile

Lagorio Arte Contemporanea, Brescia, Italia

Frey Norris Gallery, San Francisco, USA

**2006**

Albemarle Gallery, Londra, Regno Unito

Groeninge Museum, Bruges, Belgio

Galeria Sur, Punta del Este - La Barra, Uruguay

Gary Nader Fine Art, Miami, USA

**2005**

Museo Nacional de Bellas Artes, Buenos Aires, Argentina

Park Ryu Sook Gallery, Seoul, Corea del Sud

Gary Nader Fine Art, Miami, USA

**2004**

Galeria Tejeria Loppacher, Punta del Este, Uruguay

Galleria Rino Costa, Alessandria, Italia

Villa Monastero, Lecco, Italia

Albemarle Gallery, Londra, Regno Unito

**2003**

Fondation Veranneman, Kruishoutem, Belgio

50° Biennale di Venezia- Padiglione dell'Uruguay, Venezia, Italia

Fondazione Abbazia di Rosazzo, Udine, Italia

Galleria Les Chances de l'Art, Bolzano, Italia

**2002**

Ellequadro Documenti, Genova, Italia

**2001**

Palazzo Isimbardi, Milano, Italia

Albemarle Gallery, Londra, Inghilterra

Fondazione Il Fiore, Firenze, Italia

**2000**

Galerie Le Point, Monte Carlo, Principato di Monaco

**1999**

Inter- American Development Bank, Washington, USA

**1998**

Ellequadro Documenti, Genova, Italia

Fondation Veranneman, Kruishoutem, Belgio

**1996**

Valente Arte Contemporanea, Savona, Italia

**1997**

Centro Fatebenefratelli, Lecco, Italia

**1994**

Galleria Nuova Carini, Milano, Italia

**1992**

Galerie L'Oeil, Bruxelles, Belgio

**1991**

Galleria Carini, Milano, Italia

**1989**

Biblioteca Civica di Lecco, Lecco, Italia

**1988**

Galleria Carini, Milano, Italia

**1983**

Villa Manzoni, Lecco, Italia

**1982**

Galeria Felix, Caracas, Venezuela

Galleria Visconti, Lecco, Italia

Galleria Comunale, Monza, Italia

**1981**

Ibis Gallery, Malmö, Svezia

Galerie L'Art et la Paix, Parigi, Francia

Galeria la Gruta, Bogotá, Colombia

**1979**

Maison de l'Amerique Latine, Parigi, Francia

**1978**

Galleria Visconti, Lecco, Italia

Galleria La Colonna, Como, Italia

**1974**

Galeria Lirolay, Buenos Aires, Argentina

**1972**

Subte Municipal, Montevideo, Uruguay

## **Principali esposizioni collettive**

### **2011**

Art First, Bologna, Italia

Tefaf, Maastricht, Paesi Bassi

ArteBa, Buenos Aires, Argentina

### **2010**

Art First, Bologna, Italia

Tefaf, Maastricht, Paesi Bassi

Fiac, Parigi, Francia

### **2009**

Art First, Bologna, Italia

ArteBa, Buenos Aires, Argentina

Fiac, Parigi, Francia

### **2008**

Arco, Madrid, Spagna

### **2007**

Art First, Bologna, Italia

Arco, Madrid, Spagna

Galeria Sur, Punta del Este, Uruguay

### **2006**

Hollis Taggart Galleries, New York, USA

ArteFiera, Bologna, Italia

Art London, Londra, Regno Unito

Gallery Bienvenu, New Orleans, USA

### **2005**

ArteFiera, Bologna, Italia

Art Basel, Miami, USA

### **2004**

Art London, Londra

Miart, Milano, Italia

Arco, Madrid, Spagna

ArteFiera, Bologna, Italia

**2003**

Arco, Madrid, Spagna

Artefiera, Bologna, Italia

**2002**

Galerie Le Point, Monte Carlo, Principato di Monaco

Tefaf, Maastricht, Paesi Bassi

Arco, Madrid, Spagna

Arte Fiera, Bologna, Italia

**2001**

Tefaf, Maastricht, Paesi Bassi

Arco, Madrid, Spagna

Arte Fiera, Bologna, Italia

**2000**

Xenobio Exhibition, Bologna, Italia

Tefaf, Maastricht, Paesi Bassi

Arco, Madrid, Spagna

ArteFiera, Bologna, Italia

**1999**

Orion Art Gallery, Bruxelles, Belgio

Art Basel, Basilea, Svizzera

Tefaf, Maastricht, Paesi Bassi

Arco, Madrid, Spagna

Arte Fiera, Bologna, Italia

**1998**

Biennale di Aldo Roncaglia, Modena, Italia

Scultura 98, Sondrio, Italia

Castle of Bourglinster, Lussemburgo, Lussemburgo

Arte Fiera, Bologna, Italia

**1997**

Gildo Pastor Center, Monte Carlo, Principato di Monaco

Arte Fiera, Bologna, Italia

**1996**

Palazzo Ducale, Genova, Italia

**1995**

Ellequadro Documenti, Genova, Italia

**1994**

Venice Design Art Gallery, Venezia, Italia

4a Biennial de Sculpture Contemporain, Parigi, Francia

**1992**

Palazzo Crepadona, Belluno, Italia

9° Salon d'Art Contemporain, Bourg en Bresse, Francia

**1991**

Contemporary Art International, Milano, Italia

**1990**

Simposio di sculture, Castello di Nelson, Catania, Italia

**1989**

IX Bienal Internacional de Arte de Valparaíso, Cile

**1988**

Ternate Sculture, Varese, Italia

**1987**

Esibizione Internazionale di sculture Castellanza, Varese, Italia

Esibizione di Arte Sacra- San Francesco, Como, Italia

Esibizione Internazionale " Como Illustrazioni", Como, Italia

7a Esibizione d' Arte Sacra- Basilica San Sempliciano, Milano, Italia

**1984**

XIX Esibizione Internazionale di Scultura, Legnano, Italia

1a Esibizione di piccole sculture, Varese, Italia

**1983**

3a Esibizione d' Arte Sacra- Basilica San Sempliciano, Milano, Italia

**1980**

VII Original Drawing Biennal, Rijeca, Croazia

**1979**

"Alessandro Volta" Pittura internazionale, Como, Italia

**1977**

XL Salón Nacional - Premio Adquisicion, Montevideo, Uruguay

International Exhibition of Applied Arts Bella Center, Copenaghen, Danimarca

**1976**

Galeria Aramayo, Montevideo, Uruguay

Salón de Miniescultura, Montevideo, Uruguay

**1975**

XVI International Salón Paris -Sud, Juvisy-sur-Orge, Francia

**1974**

XXII Salón Municipal, Montevideo, Uruguay

XV International Salón Paris- Sud, Juvisy-sur-Orge, Francia

**1973**

XXVI Salón Nacional de Artes Plásticas, Montevideo, Uruguay

**1972**

XXVI Salón Municipal de Artes Plásticas, Montevideo, Uruguay

**1965**

IGE Salón de Artes Plásticas para la juventud, Montevideo, Uruguay